



Premio di eccellenza per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile

Laudatio Sardara

Comune primo classificato categoria Comuni fino a 5.000 abitanti

Antonio Lumicisi

Il nostro riconoscimento va al lavoro svolto dal Comune di Sardara. Il piccolo comune sardo della Provincia del Medio Campidano (Vs), è un comune turistico che si fregia peraltro della bandiera arancione del Touring club ed è da anni attivo in iniziative e campagne sulla promozione del risparmio energetico, della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri temi ambientali. Per la redazione del PAES si è avvalso della collaborazione dell'Agenzia regionale Sardegna Ricerche, nell'ambito del progetto "Smart City – comuni in classe A". Il Piano è stato selezionato per la notevole completezza e ampiezza del documento. Nella redazione del PAES, fin dalla raccolta dati, è stato coinvolto in maniera proficua ed evidente l'ufficio tecnico comunale e il personale che si occupa della manutenzione delle strutture comunali.

Per la realtà dimensionale del Comune e coerentemente con i dati emersi dal bilancio, il PAES punta sul settore residenziale e alberghiero per il tema della riduzione dei consumi energetici negli edifici e sono da notare anche l'interesse particolare al tema della geotermia e dei rifiuti. Sono molte le azioni dirette del Comune e notevoli anche quelle in cui il ruolo del Comune è quello di regolatore e promotore di altri interventi.

Infine importante anche che il Comune si impegni nel voler effettuare il monitoraggio dei consumi utilizzando un apposito software con dati geografico-informativi (GIS) che, come altri Comuni hanno dimostrato, può avere un notevole impatto anche comunicativo oltre che di controllo.

A margine non possiamo non menzionare anche che la pagina introduttiva del PAES che, per essere maggiormente condivisa con i cittadini, è stata tradotta anche in lingua sarda.



Premio di eccellenza per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile

Laudatio Fiavé

Comune primo classificato categoria Comuni fino a 5.000 abitanti

Il **Comune di Fiavé** con l'adesione al Patto dei Sindaci e la realizzazione del SEAP, segue il **percorso** verso la sostenibilità energetico-ambientale e la promozione di eccellenze del territorio intrapreso sin dal 2006 con l'attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

Le 29 azioni del SEAP, per la maggior parte relative al settore Pubblica Amministrazione e Residenziale, se portate a compimento consentiranno all'intera comunità di ridurre le proprie emissioni di CO₂ in atmosfera del 28% rispetto alle emissioni del 2007 (anno base). In particolare tutti gli edifici comunali sono stati oggetto di diagnosi energetica, ed i previsti interventi di riqualificazione energetica, uniti ad interventi sull'illuminazione pubblica e di produzione di energia da fonti rinnovabili, rendono il **contributo della stessa Amministrazione** alla riduzione complessiva molto importante (10% del totale).

Da segnalare l'attento lavoro di **reperimento di dati, accuratissima per quelli relativi all'ente**, per la definizione dell'Inventario delle emissioni, sia attraverso la raccolta diretta dei dati disponibili, sia attraverso richieste specifiche agli Enti gestori, sia infine attraverso la consultazione di database nazionali, provinciali e di settore.

Altro aspetto degno di menzione è il **coinvolgimento della cittadinanza e degli stakeholder** (rappresentanti delle attività produttive, commerciali e dei servizi e tutte le associazioni locali), le cui proposte di azioni individuali e collettive per ridurre le emissioni sono state raccolte, valutate ed inserite nel PAES.

Infine fin dalla stesura del PAES è stato individuato il responsabile per il MEI – Monitoring Emission Inventory, che da un segnale incoraggiante sulla prosecuzione del lavoro intrapreso dal Comune di Fiavé.



Premio di eccellenza per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile

Laudatio Castrolibero

Comune primo classificato categoria Comuni 5.000-20.000 abitanti

Annalisa Corrado

Castrolibero è un comune calabrese della provincia di Cosenza, che ha il merito di essere molto attivo su vari progetti europei e nazionali improntati sulla sostenibilità come il progetto RECOIL, per la raccolta degli oli esausti, la collaborazione al progetto europeo MEDEEA, per la diffusione del metodo dello European Energy Award sulle politiche energetiche di livello locale, ed altri progetti sulla raccolta differenziata.

Il PAES in realtà dà scarsa menzione di queste meritevoli attività, racconta invece bene il difficile lavoro svolto nella raccolta dei dati, che come sappiamo è sempre tema ostico per le amministrazioni comunali, specialmente di realtà dimensionali piccole.

L'obiettivo di riduzione del 24% delle emissioni relative ai consumi energetici finali, rispetto all'anno base 2008, è stato poi definito con il concorso dei vari attori locali (cittadini, amministrazione e stakeholder) coerentemente con quelli che sono gli impatti ambientali dei vari settori ed è scaturito in 23 schede d'azione.

L'azione del Comune di Castrolibero nei confronti dei temi legati alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti si è concretizza principalmente attraverso una serie di politiche locali finalizzate da un lato a rendere efficienti i sistemi di produzione e consumo di energia e dall'altro a ridurre i consumi sia a livello pubblico (per esempio negli edifici pubblici di proprietà dell'amministrazione e nel settore trasporti) che a livello privato (edilizia privata).

Il PAES ha beneficiato del lavoro di coordinamento e supporto della provincia di Cosenza ed è certamente snello e semplice, ma, come detto, forse la sinteticità finisce per omettere di dare maggiori informazioni sulle varie attività svolte con merito dal Comune.



Premio di eccellenza per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile

Laudatio per il PAES congiunto dell'Isola d'Elba

Comuni:

Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio nell'Elba, Rio Marina

Primo classificato categoria Comuni fino a 20.000-90.000 abitanti

On. Silvia Velo

Il PAES congiunto dell'isola d'Elba è stato realizzato con il supporto e coordinamento della Provincia di Livorno tramite l'EALP, l'Agenzia Energetica della Provincia di Livorno, per gli 8 comuni dell'isola d'Elba. Il Piano ha una notevolissima cura nella rendicontazione metodologica della raccolta dati e del calcolo delle emissioni, con vari allegati di dettaglio e si compone di schede di azione dettagliate e molto vicine ad essere progetti veri e propri, spaziando su vari campi compresi quelli della sperimentazione e della ricerca. Il PAES si inserisce peraltro in un progetto innovativo più ampio, che mira a rendere ad emissioni zero l'intera isola. Nel Piano c'è una forte attenzione al coinvolgimento dei privati, soprattutto il settore del turismo, e dei vari livelli amministrativi. Il PAES coglie poi appieno il senso del piano congiunto, anche nella parte relativa alla programmazione del finanziamento delle attività, volendo far leva sull'aggregazione dei comuni per poter avere progetti finanziabili direttamente dai fondi europei. Si legge nel Piano che: *"Con le azioni contenute nel PAES, effettivamente concretizzabili in base alle potenzialità del territorio, gli 8 Comuni elbani si impegnano a ridurre le emissioni di CO2 al 2020 almeno del 30% rispetto all'anno base di riferimento (2004). I principali assi di intervento riguardano il miglioramento dell'efficienza energetica nel settore civile (interventi su edifici pubblici, efficientamento della rete di pubblica illuminazione, regolamentazione dell'edilizia privata sostenibile), sviluppo di mobilità sostenibile a emissioni ridotte o nulle (trasporto pubblico su strada e via mare con mezzi ecologici ibridi o alimentati ad energia rinnovabile, sviluppo della mobilità ciclabile e bike sharing, ottimizzazione della distribuzione delle merci e degli spostamenti turistici), turismo sostenibile (efficientamento energetico delle strutture ricettive, consumi e comportamenti sostenibili, efficienza energetica nella grande distribuzione organizzata, marchi e certificazioni per il turismo sostenibile), produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico, solare termico, eolico, geotermia, biomassa, energia dalle onde, idrotermia, impiego di biocarburanti nel settore trasporti)."*



Premio di eccellenza per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile

Laudatio Novara

Comune primo classificato categoria Comuni oltre 90.000 abitanti

Ilaria Bertini

Il Comune di Novara è da anni attivo nella pianificazione e programmazione energetica ed ambientale, e l'adesione al Patto dei Sindaci, con la successiva redazione del PAES ha trovato dunque una naturale continuità con quanto già avviato in passato. La scelta dell'anno base del Piano è infatti caduta sul 1998, proprio perché dello stesso anno era il piano energetico comunale.

Si tratta di un PAES redatto dal Comune stesso in collaborazione con una società di consulenza tecnica, coinvolgendo opportunamente tutti i vari uffici e dipartimenti comunali che intercettano il tema energia ed emissioni di CO₂. Ai fini di coordinare le attività relative al Patto dei Sindaci, il Comune si è dotato fin dall'inizio di una specifica struttura organizzativa costituendo un apposito team per la l'organizzazione, la pianificazione ed il monitoraggio delle attività.

Dal Piano traspare una netta e convinta volontà del comune nel guidare e nel voler realizzare cambiamenti ed efficientamenti energetici. Notevoli sono infatti le azioni rivolte alla pianificazione della mobilità, anche con la logistica merci tramite mezzi elettrici, e nella progettazione di impianti di teleriscaldamento, come quello a servizio delle abitazioni del quartiere di Sant'Agabio che ben si presta a questa soluzione per la densa presenza di condomini con impianti centralizzati. All'interno del Piano vi è poi anche il tema rifiuti e i dati sono stati aggiornati al 2011 per permettere una prima analisi dell'evoluzione dei consumi e delle emissioni del territorio. Il Comune ha peraltro intenzione di introdurre all'interno della sua organizzazione un "Energy Management System" quale strumento di conoscenza e controllo delle attività ambientali di sua pertinenza.

Per il futuro monitoraggio è poi intenzione del Comune proseguire con questo approccio e definire l'istituzione di un energy team (Gruppo di lavoro del Patto dei Sindaci) che coinvolga tutti i settori comunali inerenti l'energia.